



MESSAGGIO

IN OCCASIONE DEL CENTERNARIO DELLA NASCITA DELLA REGINA D'ITALIA MARIA JOSE'

Cent'anni fa nasceva mia madre Maria Josè, terza Regina d'Italia.

In queste giornate difficili il suo ricordo ed il suo insegnamento mi sono stati di grande aiuto. Mia madre fu una donna unica ed una Regina ricordata ancora con affetto dagli italiani: la sua forza d'animo, la freschezza e la vivacità del suo intelletto, uniti al suo ottimismo e alla sua ironia, rendono il suo ricordo vivo ed attuale. E' grazie al suo impegno, unito alla determinazione di mio padre Re Umberto II, se le donne italiane hanno ottenuto il diritto di voto, del quale proprio quest'anno ricorre il sessantesimo anniversario. Indimenticabile il suo ruolo di Ispettrice Generale della Croce Rossa Italiana portando sollievo ai bisognosi nei fronti della Seconda Guerra Mondiale.

Devo molto a mia madre per essermi stata vicino per tutta la sua vita, e per avermi incoraggiato ad approfondire la conoscenza della storia di Casa Savoia e per aver reso meno dura la lontananza dalla mia Patria durante i lunghi decenni di esilio.

Colgo l'occasione per ringraziare le organizzazioni monarchiche e tutti coloro che in tutta Italia e all'estero hanno organizzato numerose cerimonie di commemorazione.

Il mio pensiero sarà con tutti i presenti alla Santa Messa in suffragio della Regina che si terrà Domenica nella Reale Abbazia di Altacomba, in Savoia.

Maria Josè manca molto a tutti noi.

Roma, 1 Agosto 2006